



ASSAGO

ORDINANZA N. 19 del 27/06/2023

Oggetto: divieto di somministrazione e vendita di alcolici e altre bevande in bottiglie di vetro.

IL SINDACO

Considerato che:

- la circolare 7 giugno 2017 nr 555/OP/0001991/2017/1 emanata dal Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza – Ufficio Ordine Pubblico, pone in evidenza la necessità di qualificare e individuare, nell'ambito del processo di governo e gestione delle pubbliche manifestazioni, i dispositivi e le misure che garantiscano sia l'incolumità che la sicurezza delle persone;
- nella già menzionata circolare tra le misure attinenti alla SAFETY, proprie dell'organizzazione delle manifestazioni pubbliche, viene indicata "la valutazione di provvedimenti finalizzati al divieto di somministrazione e vendita di alcolici e altre bevande in bottiglie di vetro e lattine, che possano costituire un pericolo per la pubblica incolumità";
- il fenomeno dell'abbandono al suolo di bottiglie di vetro all'esterno degli esercizi pubblici e commerciali va a pregiudicare anche la pulizia e l'igiene del suolo e dell'abitato;

Considerato che dal 30 giugno 2023 al 29 luglio 2023, presso il parcheggio ATM sito in viale Milanofiori, si svolgerà la manifestazione denominata "Milano Latin Festival ed. 2023", e pertanto è prevedibile un notevole afflusso di persone;

Visti:

- l'art. 50 del D.lgs n. 267/2000 T.u.e.l.;
- il R.D. n. 773/1931;
- la L.R. n. 6/2010;
- l'art. 13 della L. n. 689/81;

ORDINA

Per le motivazioni indicate in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, durante lo svolgimento della manifestazione "Milano Latin Festival ed. 2023", dal 30/06/2023 al 29/07/2023

ai titolari di pubblici esercizi ed esercizi di vicinato in sede fissa e agli operatori del commercio su aree pubbliche debitamente autorizzati siti nel parcheggio ATM

il divieto di:

- somministrare e vendere qualunque bevanda, anche analcolica, in contenitori di vetro, anche ove erogate da distributori automatici. La somministrazione e la vendita devono avvenire in bicchieri e/o bottiglie di plastica o di carta.
- Consumo in luogo pubblico, detenzione di bicchieri di vetro, bottiglie di vetro, lattine di alluminio e il loro abbandono fuori dai locali e fuori dagli appositi contenitori

Il divieto di cui ai precedenti punti non opera nel caso in cui la somministrazione e la conseguente consumazione avvengano all'interno dei locali e delle aree del pubblico esercizio o nelle aree pubbliche esterne, di pertinenza dell'attività, legittimamente autorizzate con occupazione di suolo pubblico.

È ugualmente vietato a chiunque introdurre nelle aree predette, bevande soggette ai divieti sopra esplicitati sia per uso personale che con l'intento di distribuirle agli altri partecipanti anche a titolo gratuito.

Si dà atto che la presente ordinanza

- è resa pubblica mediante l'affissione all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi e attraverso il sito internet comunale

AVVERTE

Che gli organi di Polizia saranno incaricati della sorveglianza e dell'applicazione del presente provvedimento.

Che le violazioni ai divieti saranno punite ai sensi dell'art. 7 bis comma 1 bis del D.lgs n. 267/2000, fatto salvo le disposizioni previste dall'art. 8 della L. 689/1981, con una sanzione amministrativa compresa tra un minimo di € 25,00 ad un massimo di € 500,00.

Ai sensi dell'art. 16 comma 2 della L. n. 689/81 la Giunta Comunale ha facoltà di stabilire un diverso importo di pagamento in misura ridotta.

Per le violazioni di cui alla presente ordinanza l'Autorità competente ai sensi dell'art. 18 della L. 689/1981 è il Sindaco del Comune di Assago al quale, nei tempi e nei modi di legge, potranno essere inoltrati scritti difensivi.

Che è fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e far osservare il presente provvedimento.

DISPONE

Di trasmettere la presente ordinanza per il controllo sull'osservanza a:

- Prefettura di Milano;
- Questura di Milano;
- Comando della Polizia Locale di Assago;
- Comando Stazione Carabinieri Assago;
- Compagnia Guardia di Finanza di Corsico;

INFORMA

che avverso il presente provvedimento può essere proposto:

- ricorso gerarchico al Prefetto della Provincia di Milano entro 30 giorni dalla data della pubblicazione del presente atto all'Albo pretorio di questo Comune;
- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia, entro 60 giorni dalla data della pubblicazione del presente atto all'Albo pretorio di questo Comune;
- ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni dalla data della pubblicazione del presente atto all'Albo pretorio di questo Comune.

F.TO IL SINDACO
(LARA CARANO)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D. Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate